24 Gennaio 2026

Giornata Internazionale dell'Educazione

Convegno Nazionale di Studi e Formazione

LO SGUARDO DI GIANO - DiaLogos tra Arte e Scienza

INsieme IN sintonia Le sfide di una scuola che cambia

5^ edizione

Sala Golgi - Facoltà di Medicina e Chirurgia -
Università degli Studi di Roma Tor Vergata

Laboratori metodologico-esperienziali per la formazione dei docenti

26 gennaio 2026



Testa in terracotta di divinità maschile bifronte dal deposito votivo
di Porta Nord, Vulci (n. inv. 59737; n. neg. 234052)
©Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia.
Archivio fotografico. Foto Mauro Benedetti

ABSTRACT

Liceo Artistico Enzo Rossi di Roma - IIS Pantaleoni - Buonarroti
Università degli Studi di Roma Tor Vergata

a cura di
Rossella Capuano - Maria Cristina Fortunati

iniziativa di formazione con diritto di esonero dal servizio per gli insegnanti (c. 11 dell'art. 26 L. 448/98)



SALUTI ISTITUZIONALI

Roberto **MASSA**

Direttore del Master in Neuroestetica, Università degli Studi di Roma Tor Vergata. Professore Associato di Neurologia all'Università di Roma Tor Vergata e consulente clinico per l'agenzia italiana del Farmaco (AIFA) e l'European Medicines Agency (EMA). È stato coordinatore e ricercatore principale di progetti di ricerca finanziati da: Telethon, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Agenzia Spaziale Italiana, Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, Ministero della Salute, AIFA, Università di Roma Tor Vergata. Attualmente è capo reparto di Neurologia e responsabile della Unit Malattie Neuromuscolari e del Centro Regionale Malattie Neuromuscolari Rare del Policlinico Tor Vergata di Roma.

Enrico **BATTISTI**

Dirigente Scolastico Liceo Artistico Enzo Rossi, Roma

Maria **CATAPANO**

Dirigente Scolastica IIS Confalonieri - De Chirico, Roma

Paola **COLAMARINO**

Dirigente Scolastica IIS Pantaleoni - Buonarroti, Frascati (Rm)

Carmelo **OCCHIPINTI**

Professore ordinario nel settore L-Art/04 - Museologia e critica artistica e del restauro, all'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", insegna Storia della critica d'arte e Museologia e storia del collezionismo. E' Direttore dei Percorsi di Formazione Iniziale per la classe di concorso di Storia dell'Arte attivi nell'Ateneo di Tor Vergata. Direttore del Master in Nuove tecnologie per la Comunicazione, il Cultural Management e la Didattica della Storia dell'arte per una fruizione immersiva dei Beni Culturali, Università degli Studi di Roma Tor Vergata e Direttore del Master in Professione Registrar



APERTURA LAVORI

Vittoria **LECCE**

Funzionaria archeologa Museo Etrusco ETRU di Villa Giulia

Il Giano etrusco di Vulci: protettore di confini fisici e immateriali

ABSTRACT - *L'intervento presenta Culsans, il dio bifronte, il cui sguardo è rivolto sia verso l'interno, sia verso l'esterno, ovvero verso il passato e verso il futuro, chiude e apre le porte e i confini, assicurando una continuità/transizione non solo nello spazio ma anche, per estensione, nelle fasi della vita e delle stagioni.*

BREVE CV - Archeologa classica per formazione, si è occupata attivamente di fruizione e tutela del patrimonio culturale e di educazione al patrimonio e mediazione culturale nei musei. Funzionaria Archeologa del Ministero della Cultura, è referente per il parco archeologico di Veio- Portonaccio e responsabile dei Servizi Educativi e Accessibilità del Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia. Insieme al preparatissimo team del Museo, che comprende archeologi, storici dell'arte, restauratori e storyteller, elabora e conduce progetti e attività didattiche rivolte a scuole, famiglie e persone con bisogni speciali.

Daniela **MACCHIONE**
Docente di Storia e Storiografia della Musica presso il Conservatorio "Alfredo Casella" dell'Aquila

BREVE CV - Coniuga l'alta formazione musicale (Diploma in Pianoforte e studi di composizione) e musicologica (Dottorato presso l'Università "La Sapienza") con la specializzazione in Neuroestetica (Master di II livello presso l'Università di "Tor Vergata"). Già ricercatrice associata all'Università di Chicago e General Editor per Bärenreiter Verlag, lavora nel campo della critica testuale musicale, focalizzando le sue indagini sul processo creativo con approccio transdisciplinare. È responsabile scientifica di progetti PNRR nazionali come ItARTS e del progetto MUR "Le nuove frontiere della ricerca artistica musicale", dove indaga le sinergie tra cultura STEAM, Intelligenza Artificiale e sistemi neuro-cognitivi per promuovere nuovi modelli educativi nelle e attraverso le Arti.

Duo "Aere"
Alessia **SALUSTRI** (flauto) ed Emanuele Pio **PIGA** (violino)
Interventi musicali

I. Apertura del convegno
Claude Debussy (1862-1918), *Syrinx* per flauto solo (1913)
Georg Philipp Telemann (1681-1767), Sonata per flauto e violino TWV 40:111 (1728)

II. Fine sessione della mattina
G.P. Telemann, Sonate nn. 1 e 3 dalle *Sechs Kanonische Sonaten*

III. Inizio sessione pomeridiana
Edgar Varèse (1883-1965), *Density* 21.5 per flauto solo (1936; 1946)

BREVE CV - Fondato nel 2025, il duo propone un repertorio che spazia da Rota e Bonis a Mozart. Attivi anche in ensemble più ampi, i due musicisti si sono diplomati presso il Conservatorio "A. Casella" dell'Aquila e collaborano regolarmente con diverse stagioni concertistiche del Centro Italia.



PRIMO PANEL

Carla **CACIANTI**
Immagine, identità, mutazione

ABSTRACT - *Un percorso artistico di ricerca sull'impermanenza dell'identità personale e collettiva. Ciascuno vede ciò che può o vuole vedere nell'altro e negli oggetti. Nell'alterazione dell'immagine, che siano volti, edifici, o altri artefatti, c'è anche l'invito a guardare oltre l'immediata raffigurazione del volto di quella persona, oltre le forme architettoniche di un edificio, oltre la soglia della superficie.*

BREVE CV - Artista visiva, fotografa, designer. La formazione artistica e una costante ricerca personale sono i tratti del suo approccio alle modalità del visual design e all'espressione artistica. Ha creato immagini per media, oggetti ed eventi, dal teatro di avanguardia ai primi sistemi multimediali, dai progetti visivi per aziende e istituzioni alla comunicazione sociale e culturale. Dal 1985 al 2015 socia professionista BEDA (Bureau of European Design Associations) e Aiap (Associazione italiana Design della comunicazione visiva), assumendo in quest'ultima incarichi nazionali. Docente di Progettazione nello IED (Istituto Europeo di Design) dal 1982 al 1991. Suoi progetti sono stati selezionati per pubblicazioni e esposizioni in Italia e all'estero. Da tempo si dedica esclusivamente alla ricerca artistica pura. Temi ricorrenti della sua riflessione e della sua opera sono l'interrogarsi sull'identità personale e collettiva e la condizione di impermanenza di ogni certezza umana. Alla pittura e alle altre tecniche già sperimentate si aggiunge la fotografia, che diviene uno degli elementi centrali del suo lavoro. In una prima fase come elaborazione o scomposizione e collage, in seguito il lavoro di ricerca espressiva giunge all'intervento di manipolazione plastica delle immagini fotografiche da lei stessa realizzate. Da questo linguaggio personale nascono i cicli delle opere più recenti, le foto-sculture che presenta in diverse mostre personali. Tra queste: *Ferite* (Roma, Centro L. Di Sarro per l'arte contemporanea, 2015), *Volti* (Trani, Biblioteca Giovanni Bovio, 2017), *Mutazioni* (Reggio Emilia, Festival Fotografia Europea, 2018), *Identità Mutevoli* (Roma, MACRO/Museo Arte Contemporanea Roma, 2019), *Corpi*

(Narni, Auditorium San Domenico, 2022) *Eur | Epifanie Controverse* (Arles, Les Rencontres de la Photographie, 2024).

Clara **RECH**

Tra Scienza e Arte. La natura ambivalente della Tecnologia e il ruolo della Cultura

ABSTRACT - L'antica alleanza di Scienza ed Arte nel segno della Techné, oggi conosce un vistoso cambiamento di paradigma. Per la prima volta la tecnologia non è più un insieme di mezzi a disposizione dell'uomo ma è l'ambiente complessivo entro cui l'uomo vive e pensa. Ambiente che include anche la razionalità, cioè il modo in cui l'uomo pensa sé stesso e il mondo. Lo smartphone, nella sua complessità di funzioni, non è più solo uno strumento per fare qualcosa ma induce comportamenti e indirizza percezioni e giudizi, spesso in modo inconsapevole da parte dell'uomo che diventa parte funzionale di questa complessità. La Verità sembra ricondursi all'Efficienza. Ciò che funziona, è processabile, esiste nell'algoritmo è vero, ciò che è indeterminato, ambiguo, dubbioso, interpretabile o immaginabile è un problema. Di fatto si sta delineando una società guidata da una oligarchia tecnologico-plutocratica che si arroga il diritto/dovere di indirizzare il popolo il quale è chiamato ad affidarsi fideisticamente. In altre parole, si tratta di una forma di schiavitù senza barriere fisiche, senza apparenti coercizioni ma in cui la coazione a operare proviene da qualcuno al di fuori di sé stessi Il problema non è che la macchina pensi come l'uomo ma che l'uomo sia indotto a funzionare come una macchina, rinunciando a pensare, interpretare, dubitare, divergere.
Di qui la necessità inderogabile, oggi come non mai, della Cultura che, in quanto memoria individuale e collettiva, narrazione, stratificazione di modelli di vita diversi, può preservare la facoltà che l'uomo possiede e non la macchina: il pensiero inteso come capacità di storicizzare e immaginare ciò che non esiste, di oltrepassare le logiche statistiche, di dubitare dell'esistente e creare utopie come possibili matrici di futuro.
Il ruolo degli insegnanti, che elaborano e disseminano cultura, diventa allora strategico e decisivo perché i giovani acquisiscano queste consapevolezze e si formino come persone libere di agire e non solo di funzionare efficacemente.

BREVE CV - Clara Rech è Presidente emerita di ANISA-Associazione Nazionale degli Insegnanti di Storia dell'Arte.
Storica dell'arte, filosofa e sociologa, esperta di organizzazione di sistemi complessi come la scuola, da oltre quarant'anni si occupa di educazione e istruzione dei giovani, prima come insegnante, poi come dirigente scolastica in servizio anche presso il Ministero dell'istruzione e del merito. È autrice di diversi libri e pubblicazioni sui temi oggetto del suo studio: l'arte e la scuola. www.clararech.it

Claudio **LANZI**

Geometria arcaica, Ritmo e Meditazione

ABSTRACT - I rapporti estetici, ritmici e antropometrici dall'Egitto alla Mesopotamia, alla Grecia e a Roma, in relazione alle tecniche di Meditazione Occidentali (gimnosofia pre alessandrina, esichia pitagorica e protocristiana, scuole neoplatoniche e quanto pervenuto sino ad oggi.

BREVE CV - L'ingegner Claudio Lanzi è fondatore e presidente di Simmetria Institute-Library Museum, sito ad Attigliano. Ha pubblicato decine di articoli scientifici sulle maggiori riviste italiane del settore, condotto svariate ricerche con il contributo del CNR e ha redatto alcune voci per l'Enciclopedia Treccani. Per gli editori Fabbri-Sonzogno, Patron, Nis ha pubblicato diversi libri destinati alle scuole superiori, alle industrie, all'università. Al programma scientifico e didattico nel campo dell'energia elettrica, ha affiancato un'attività di ricerca sulle scienze antiche, sia orientali che occidentali, con particolare riguardo al mondo dei ritmi, della musica, della scienza sacra e delle liturgie tradizionali. Ha studiato per decenni con alcuni maestri orientali e contemporaneamente con alcuni epigoni del pitagorismo occidentale tra cui il suo principale amico e maestro Adriano Graziotti. Ha trascorso diversi periodi in Francia, a Parigi, Tours, Chartres, Amiens ecc. per lo studio delle geometrie di ascendenza cistercense e templare, per lo studio dei lavori del "compagnonnage", delle iconologie e del bestiario cristiano d'ordine ermetico e alchemico, per gli sviluppi cromatici dei rosoni e delle vetrate gotiche. Ha fondato la struttura di ricerca "Simmetria", volta al recupero ed allo studio della musica, della geometria e della scienza, sacralmente intese.

Luigi **MIRAGLIA**

Dopo la virtù, il deserto dei barbari

ABSTRACT - La crisi che oggi investe l'intera umana società è crisi politica, morale, di costume; ma non c'è dubbio che sia prima di tutto crisi della formazione, che investe la famiglia, la scuola, l'università e tutti gli istituti preposti al processo educativo. Il difetto di formazione profonda al buon uso della ragione volta al perseguimento di quella che un tempo veniva detta la "virtù" e la

sottomissione alle *auctoritates*, che, imperando nonostante l'apparente "libertà", *rationis locum tenent*, per dirla col Petrarca, espongono noi tutti e particolarmente le nuove generazioni, prive di difese, a una manipolazione del pensiero attuata attraverso il martellamento propagandistico della cosiddetta "informazione", ch'è ormai divenuta, come ha bene sottolineato Noam Chomsky, la "fabbrica del consenso". L'intervento tenterà di individuare, nei limiti concessi dal tempo a disposizione, le cause profonde, remote e prossime, di tale situazione, e di proporre possibili rimedi, se non per 'salvare il mondo', almeno per conservare un seme d'umanità in un deserto soffocante che sempre più si stringe attorno a noi.

Breve CV - Luigi Miraglia è un latinista e filologo classico italiano, fondatore e direttore dell'Accademia *Vivarium novum* e promotore del metodo natura nella glottodidassi delle lingue classiche. Ha conseguito il dottorato di ricerca in filologia classica presso l'Università degli studi di Salerno. Direttore della rivista *Il trifoglio* nel 1986, consulente didattico per l'*European language institute* di Recanati nel 1989. Dal 1996 è direttore dell'Accademia *Vivarium novum*, dapprima con sede a Montella (Avellino), dal 2009 nella capitale e attualmente a Frascati (Villa Falconieri). Già insegnante di italiano e latino nei licei campani, ha più volte organizzato e diretto convegni internazionali sulla didattica delle lingue classiche, sull'Umanesimo e il suo significato nell'attuale contesto culturale. Presso la facoltà di lettere cristiane e classiche dell'Università Pontificia Salesiana di Roma ha ricoperto incarichi di docenza per l'insegnamento di *elementi di conversazione e composizione latina* e *Latinitas viva* nel *Pontificium institutum altioris Latinitatis*, *Letteratura latina medievale* e *Tirocinio di didattica delle lingue classiche*. Dal 2011 è membro dell'*Academia Latinitati Fovendae*; dal 2012 è accademico della *Pontificia academia latinitatis*. A lui si deve, dopo una prima ma infruttuosa presa in considerazione del metodo "natura" di Hans Ørberg da parte di Giacomo Devoto e Scevola Mariotti negli anni sessanta, l'adattamento e la diffusione in Italia di questo metodo per l'insegnamento del greco e del latino. Nei programmi dei licei italiani, contenuti negli allegati al Decr. Min. 211/2010, il "metodo natura" è proposto come "un'interessante alternativa allo studio tradizionale della grammatica normativa" in quanto "consente un apprendimento sintetico della lingua, a partire proprio dai testi". Insieme con Hans Henning Ørberg e Tommaso Francesco Bórri ha pubblicato *Latine disco*, della serie *Lingua Latina per se illustrata*. Con lo stesso Bórri, ha adattato per il pubblico italiano il testo, creato dall'Università di Oxford, per l'insegnamento del greco col metodo natura (Maurice Balme e Gilbert Lawall, *Athènaze: An Introduction to Ancient Greek*, Oxford University Press): l'edizione italiana, col titolo di *Athènaze*, è opera della casa editrice dell'istituzione di cui è presidente, la Edizioni Accademia *Vivarium novum*. Ha curato, con Manlio Sodi e Roberto Spataro, *Veterum Sapientia. Storia – cultura – attualità* (2013), pubblicato dalla casa editrice dell'ateneo salesiano. Dal settembre 2016 ha curato la rubrica settimanale *Mercurius* (in lingua latina) del quotidiano *Avvenire*. Tra le sue pubblicazioni: *Latine disco*, Vivarium, 1999, *Athènaze*, Vivarium, 1999, *Metodo natura e storia culturale*, in *A ciascuno il suo latino, La didattica delle lingue classiche dalla scuola di base all'università*. Atti del Convegno di studi a cura di G. Milanese, Galatina, Congedo Editore, 2004, con Christopher G. Brown, *Lingua Latina per se illustrata: Latine Doceo: A Companion for Instructors*, Hackett Publishing Company, 2004, *Fabulae Syrae*, Vivarium, 2008, riedito con il titolo *Lingua latina. Fabulae Syrae* da Hackett Publishing Company nel 2011, *Vita moresque*, Vivarium, 2009.

SECONDO PANEL



Angela **SAVINO**

Cosa resta umano: una sfida neuroscientifica

ABSTRACT - L'attuale ecosistema digitale e l'uso sempre più pervasivo delle intelligenze artificiali stanno trasformando profondamente i processi cognitivi, non solo in termini di carico informativo e di risorse attentive, ma nella qualità stessa dell'esperienza soggettiva. Le scelte individuali vengono sempre più anticipate e orientate da algoritmi predittivi che riducono l'incertezza, restringendo il campo delle possibilità esperienziali e incidendo sulla agency, sulla presenza incarnata e sulla continuità tra intenzione e azione.

All'interno delle cornici teoriche dell'enattivismo e dell'embodiment, l'intervento analizzerà le dinamiche attraverso cui la cognizione emerge dall'azione incarnata e dall'interazione con l'ambiente, mostrando come un progressivo disallineamento di tali processi possa favorire passività cognitiva, riduzione della riflessività e del senso di agency. In questo contesto, la questione assume

una valenza eminentemente epistemica: come creare contesti esperienziali capaci di riattivare percezione, decisione, presenza e costruzione di significato nell'epoca dell'intelligenza artificiale?

BREVE CV - Docente di Iconodiagnostica presso la Scuola di Specializzazione in Neurologia della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata. Dirige il Laboratorio di Neuroestetica Sperimentale del Master Universitario di II livello in Neuroestetica, all'interno del Dipartimento di Medicina dei Sistemi dello stesso Ateneo. Il suo expertise si estende alla gestione, tutela ed economia dei Beni Culturali e alla progettazione curatoriale di mostre ed eventi culturali, applicando la prospettiva neuroestetica. Un contributo significativo al suo campo di ricerca è rappresentato dall'ideazione del metodo VAAT (Visual Art and Auditory Technique). Questo approccio si basa sulle strategie di embodiment neuropercettivo che si traduce in un innovativo modo di fruire e comprendere le opere d'arte, incorporando elementi visivi, uditivi e tattili olfattivi nella percezione e nell'interpretazione dell'opera. Tra le numerose pubblicazioni, è coautrice del saggio 'Neuroestetica, Bellezza Arte e Cervello' per i tipi della Nuova IPSA Editore.

Ottavio **DE CLEMENTE**

Intelligenza Artificiale ed educazione della coscienza

ABSTRACT - L'impatto dei sistemi di Intelligenza Artificiale (AI) in ambito scolastico, ha rilevanti conseguenze sulle pratiche didattiche, sui meccanismi cognitivi connessi ad attenzione, memoria e creatività, favoriti dalle specificità neurobiologiche del cervello che apprende. L'intervento illustra i risultati sperimentali provenienti dalla intersezione di psicologia cognitiva e neuroscienze dell'esperienza, e li mette in dialogo, sul piano fenomenologico, con un orizzonte contemplativo ispirato al Bardo Thödol. Lo scopo vuole essere aiutare docenti e formatori a distinguere tra evidenze empiriche e lavori scientifici, proponendo criteri infrastrutturali di progettazione didattica orientati alla tutela del "gusto della vita" inteso come discernimento, presenza e responsabilità interpretativa

BREVE CV - Docente incaricato presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata. Responsabile delle procedure informatiche di progetti di ricerca in ambito sanitario. Dopo gli studi universitari in medicina, si specializza in divulgazione scientifica e processi andragogici e-learning in ambito sanitario, civile e militare. Socio A.I.P. (Associazione Informatici Professionisti), è stato redattore della rivista internazionale di arte e cultura l'Ellade e project manager per le masterclass italiane dell'International Mozart Academy di Cracovia. Docente nei seminari INBAR (Istituto Nazionale di Bioarchitettura) per le materie di neurofisiologia della percezione degli ambienti arricchiti. Tra le varie pubblicazioni, è coautore del saggio "Neuroestetica, Bellezza Arte e Cervello" (Nuova Ipsa Editore). È docente nel Master di II livello di Neuroestetica, Università di Tor Vergata

Paolo **SILVESTRINI**

La seconda rivoluzione quantistica: quando la scienza diventa una domanda esistenziale

ABSTRACT - La seconda rivoluzione quantistica non ha prodotto soltanto nuove tecnologie e nuovi paradigmi scientifici, ma ha aperto una frattura profonda nel modo in cui percepiamo la realtà, il tempo, la relazione e il ruolo dell'osservatore. In questo intervento racconterò il percorso di uno scienziato che ha attraversato questa rivoluzione non solo sul piano teorico e sperimentale, ma anche come mutazione del proprio sguardo sul mondo. Dalla non località alla coerenza, dell'informazione quantistica alla relazione, la fisica contemporanea ci pone domande che non possono più essere confinate al laboratorio: che cosa significa conoscere? Che ruolo ha la coscienza? Che tipo di responsabilità nasce da una visione interconnessa della realtà? La riflessione si apre al dialogo con l'educazione, l'arte e la formazione degli insegnanti, come luoghi privilegiati in cui queste domande possono diventare esperienza viva e non semplice nozione.

BREVE CV - Paolo Silvestrini è un fisico di spicco e Professore Ordinario presso l'Università della Campania "Luigi Vanvitelli," con una lunga esperienza nella fisica sperimentale, nelle tecnologie quantistiche e nei dispositivi superconduttori. Come Presidente dell'Associazione Eudora, si dedica a colmare il divario tra la scienza quantistica avanzata e la società, promuovendo una maggiore comprensione del potenziale trasformativo della Seconda Rivoluzione Quantistica. Autore di oltre 150 pubblicazioni scientifiche su prestigiose riviste internazionali e titolare di numerosi brevetti, Silvestrini è ampiamente riconosciuto per i suoi contributi pionieristici nel campo del calcolo quantistico e dei sistemi mesoscopici. Le sue ricerche si concentrano sullo sviluppo di qubit superconduttori, sulla coerenza nei sistemi quantistici e sulle tecnologie quantistiche avanzate per applicazioni pratiche. Paolo Silvestrini ha avuto un ruolo di primo piano nell'organizzazione di workshop e conferenze internazionali, favorendo la collaborazione tra esperti di diverse discipline per

stimolare l'innovazione nella scienza quantistica. È inoltre co-curatore del libro fondamentale "Quantum Computing and Quantum Bits in Mesoscopic Systems" (Springer), scritto in collaborazione con il Premio Nobel Anthony Leggett e Berardo Ruggiero. Quest'opera è diventata un riferimento essenziale per ricercatori e studenti nel campo del calcolo quantistico. Oltre ai suoi risultati accademici, Silvestrini è profondamente impegnato nella divulgazione scientifica e nell'educazione. Immagina un mondo in cui i principi della fisica quantistica siano accessibili non solo agli esperti, ma anche compresi e apprezzati dal grande pubblico. Attraverso l'Associazione Eudora, mira a integrare scienza, arte e filosofia, creando una piattaforma unica per il dialogo e l'esplorazione delle profonde implicazioni delle scoperte quantistiche sulla società e sulla cultura. Come Presidente di Eudora, Silvestrini lavora per unire una rete globale di scienziati, educatori e creativi al fine di promuovere approcci interdisciplinari alla comprensione della scienza quantistica. Sotto la sua guida, l'associazione si propone di ispirare una nuova generazione di pensatori, mettendo in luce i modi in cui la scienza quantistica sta ridefinendo la nostra comprensione della realtà e il suo potenziale per affrontare le sfide della società. La visione di Silvestrini si basa sulla convinzione che la scienza quantistica non sia solo una frontiera tecnologica, ma anche una porta verso nuovi paradigmi filosofici e culturali. Il suo lavoro riflette una dedizione nel promuovere la conoscenza scientifica, valorizzandone gli aspetti umanistici e trasformativi.

Antonio CAPODIECI

Gestire la complessità in un mondo esteso - l'Uomo tra internet e Intelligenza artificiale

ABSTRACT - Internet e l'Intelligenza Artificiale hanno introdotto una nuova dimensione dell'esistenza umana, estendendo lo spazio dell'esperienza, della relazione e della conoscenza oltre i confini fisici e temporali. Questo "mondo esteso" amplifica le possibilità di azione ma, allo stesso tempo, aumenta il livello di complessità che l'uomo è chiamato a comprendere e governare. L'intervento esplora come le tecnologie digitali ridisegnino identità, interazioni sociali, processi decisionali e percezione della realtà, evidenziando le sfide cognitive, etiche e culturali che emergono. Gestire tale complessità significa sviluppare nuove competenze critiche e consapevoli, capaci di integrare tecnologia e umanità in un equilibrio sostenibile per il futuro.

BREVE CV - Ingegnere, Dottore di ricerca in Ingegneria dell'Informazione e Master di II livello in Management Pubblico ed E-government, ha maturato un'ampia esperienza accademica e istituzionale a livello nazionale e internazionale. Attualmente è Docente di Sistemi informativi presso l'Università del Salento, ed è esperto PNRR presso il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e svolge attività di ricerca e formazione sui temi della trasformazione digitale della PA, della Business Process Analysis, della Robotic Process Automation e della Privacy Engineering. Autore di numerose pubblicazioni scientifiche e membro di comitati di conferenze internazionali, opera anche come valutatore e certificatore di progetti di ricerca e innovazione, consulente tecnico e responsabile di laboratori e iniziative tecnologiche presso l'Università del Salento.



TERZO PANEL

Riccardo **SCAGLIONI**

Formare lo sguardo degli insegnanti. La formazione iniziale come luogo d'incontro e di identità professionale

ABSTRACT - La formazione iniziale degli insegnanti rappresenta un passaggio decisivo per l'ingresso nella professione e richiede un quadro metodologico capace di integrare conoscenze, pratiche e consapevolezze maturate nei diversi contesti formativi. In questa prospettiva, assumono un ruolo centrale gli insegnanti più esperti, i tutor del tirocinio, nell'accompagnare i futuri docenti attraverso un percorso che unisce osservazione, sperimentazione e riflessione professionale.
Esiste una stretta relazione tra la qualità della formazione iniziale e la qualità della collaborazione tra scuola e università, nel riconoscersi reciprocamente come luoghi complementari di ricerca, sperimentazione e sviluppo professionale. Solo così, infatti, l'esperienza formativa diventa laboratorio nel quale, specialmente nel tirocinio, prende forma e significato il confronto con le situazioni reali in un ambiente assistito che favorisce una progressiva autonomia. La formazione

iniziale si colloca, quindi, all'interno di un processo più ampio di apprendimento continuo dell'insegnante, che richiede curiosità, capacità di interrogarsi e attenzione ai valori espressi da innovazione e sedimentazione delle migliori esperienze e metodologie già realizzate.
In tale quadro arte e scienza, considerate nella loro complementarità, offrono strumenti utili per sostenere questa attitudine e per promuovere una visione dell'insegnamento orientata alla crescita personale e alla qualità della relazione educativa.

BREVE CV - Presidente ANFIS *(Associazione Nazionale Formatori Insegnanti Supervisori),* insegnante di Scienze giuridico-economiche, docente di Laboratorio di didattica presso l'Università di Verona, autore di studi e ricerche sulla formazione iniziale degli insegnanti.

Luciano **BOI**
La *scuola come ultima possibilità di una rinascita culturale*

ABSTRACT - Il degrado attuale in cui versa la scuola è il riflesso di una crisi più profonda che tocca il modello di cultura e di società in cui viviamo, sempre più asservito a una logica produttivistica e aziendalistica e sempre più avulso da una vera conoscenza scientifica della natura e da una reale formazione umanista dell'individuo. Da luogo privilegiato in cui germogliano i saperi e maturano i valori essenziali e universalistici dei giovani, la scuola è diventata un laboratorio dove si sperimentano i più avvilenti e disumanizzanti programmi di dominio tecnologico e di normalizzazione sociale. Essa può rinascere dalle rovine solo se ridiviene il fulcro di una nuova concezione della conoscenza e della cultura incentrata su una ricomposizione dei saperi scientifici, umanistici ed artistici e sullo sviluppo di un pensiero critico e della dignità inalienabile della persona.

BREVE CV - Matematico e filosofo, insegna e conduce le sue ricerche presso il Centre de Mathématiques dell'Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales (Parigi). È cofondatore del centro PHAROS. Codirige il Centro Internazionale di Semiotica e Morfologia di Urbino. Tra i suoi contributi: *Pensare l'impossibile. Dialogo infinito tra arte e scienza*. Luciano Boi è docente di Logica e Filosofia della Scienza presso il Dipartimento di Pedagogia, Psicologia, Filosofia dell'Università di Cagliari. È stato Docente (titolare dal 1° gennaio 1988) nella École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi, dove ha tenuto la cattedra di Geometria, Teorizzazione Scientifica e Filosofia della Natura. Ha lavorato e insegnato nei centri di matematica e di filosofia della scienza della stessa scuola e ha collaborato con il centro di fisica teorica e cosmologia dell'Observatoire de Paris-Meudon e l'Institut de Mathématiques dell'Università di Toulouse. È anche stato direttore di programma al Collège international de Philosophie (Parigi). Ha studiato e svolto le sue ricerche in matematica, fisica e filosofia all'Università di Bologna dal 1978 al 1985, all'Università di Parigi (1985-1991) e all'Università Tecnica di Berlino (1991-1995). A Parigi ha conseguito il dottorato (PhD) nel 1994, l'HDR (Habilitation à diriger des recherches) nel 1997, e la "Qualification nationale" (l'equivalente dell'Abilitazione Scientifica Nazionale) per professore ordinario nei settori della Matematica Pura e Filosofia e Storia della Scienza nel 2005 e 2014. È stato Visiting Professor e Visiting Scientist in numerose università e centri di ricerca, tra cui: la Maximilian Universität di Monaco di Baviera, l'Università di Cambridge (UK), l'Università di Montreal, l'IHES (Bures-sur-Yvette), l'IAS (Princeton), la SISSA (Trieste), la Scuola Galileiana di Studi Superiori (Padova), l'ISA (Bologna), l'Università di Heidelberg, l'Indian Statistical Institute (Calcuta), il CIRM (e Università di Trento), l'Università di Roma La Sapienza, l'Università di Lisbona, l'UNAM di Città del Messico, la Pontificia Universidad Católica del Peru (Lima), la Universidad de Atacama (Chile) e le Università di Siena, Padova, Venezia, Urbino, Macerata e Cagliari.
È stato fellow della Fondazione A. von Humboldt (Berlino), del Canadian Council for Researches in Human and Social Sciences, Montreal (1995/96), e ha a ricevuto diversi riconoscimenti internazionali, tra cui una borsa di ricerca della Fondazione Alexander von Humboldt (Berlino 1991/93), una Guggenheim Foundation Award, New York (1997), una Fellowship e Full Membership dell'Institute for Advanced Study, Princeton (1997-98), e un premio della Fondazione Singer-Polignac, Parigi (2000). Ha co-fondato e co-diretto diversi gruppi di ricerca interdisciplinari, tra cui il "Centro internazionale di studi interculturali di semiotica e morfologia" a Urbino con Mario Zunino e Paolo Fabbri (2011-2013) e il "Centro studi e ricerche sulla natura, l'umano e l'unità del pensiero" a Frascati/Roma con Franco D'Intino, Novella Bellucci e Luigi Miraglia (2018-). È stato conferenziere invitato ("Invited lecturer") in numerosi congressi e convegni internazionali. Ha tenuto cicli di lezioni e di seminari in molte sedi universitarie, organizzato numerosi convegni e incontri in Europa e altrove, fa parte del collegio docenti di alcuni dottorati europei, ed è membro del Comitato scientifico di alcune riviste internazionali. È membro di diverse Società scientifiche internazionali. È autore e curatore di numerosi libri e volumi presso Springer-Verlag, World Scientific, Blanchard, Peter Lang, Imperial College Press, Johns Hopkins University Press, Mimesis, e fatto parecchi contributi in opere collettive usciti presso Oxford University Press, Cambridge University Press, Springer, MIT Press, World Scientific, Editions La Découverte, American Institute of Physics Publishers, Polimetrica, Akademie Verlag, Hermann, Bibliopolis. Ha pubblicato più di cento lavori di ricerca in riviste

specializzate di filosofia e storia della scienza, epistemologia e fenomenologia, matematica, fisica teorica e biologia dei sistemi. I suoi interessi di ricerca spaziano dalla geometria e topologia alla fisica teorica, dalla teoria dei sistemi complessi alla morfogenesi biologica, dalla fisiologia della percezione alla fenomenologia, dalla filosofia della scienza e della natura ai rapporti tra matematica e arte e tra scienza e letteratura. Scrive e pubblica in cinque lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo.

Tiziana **TORELLI**

La conoscenza è un atto creativo (tra arte e scienza). Villa Cavalletti bene comune come laboratorio educativo

ABSTRACT - L'intervento presenta Villa cavalletti, tenuta monumentale con azienda agricola e servizi di ospitalità come laboratorio educativo in cui impresa, educazione e ricerca si intrecciano. Il caso studio evidenzia come la valorizzazione delle peculiarità del territorio e delle risorse locali possa diventare occasione di apprendimento creativo e cura dell'umano. attraverso esperienze integrate di arte, scienza e sostenibilità, Villa cavalletti Dimostra come il fare impresa possa generare conoscenza viva e condivisa. in prospettiva il mañana, educazione e ricerca non sono separate, ma si alimentano reciprocamente, valorizzando il contesto culturale e paesaggistico. il contributo offre spunti per ripensare il ruolo dell'impresa Nella formazione e nella promozione del bene comune.

BREVE CV - Ingegnere industriale, Responsabile Sviluppo Villa Cavalletti (Grottaferrata, RM) - Vicepresidente - Associazione "Ospitalità Castelli Romani". Laureata alla Facoltà di Ingegneria Industriale, Dottorato di Ricerca in Ingegneria delle Fonti Rinnovabili e Master in Energy Management presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", ha alternato il percorso di studi all'esperienza lavorativa nell'azienda di famiglia attiva nella costruzione in bioedilizia e nella realizzazione di impianti meccanici, specializzandosi nella divisione di consulenza energetica e sostenibilità. Nel 2014 consegue il Diploma di Sommelier Professionista AIS e nel 2016 Diploma di Sommelier dell'Olio FIS e Assaggiatore Tecnico di Olio con iscrizione all'albo. A partire dal 2019, a seguito di un ampliamento delle attività dell'azienda di famiglia con acquisizione di alcune proprietà nel settore dell'ospitalità, della viticoltura e dell'olivicoltura, diviene parte attiva del percorso di valorizzazione e riqualificazione sostenibile di Villa Cavalletti e di Villa Grazioli, due delle Ville Tuscolane nel territorio dei Castelli Romani operanti entrambi come strutture ricettive.
Coerentemente alla visione di un marketing territoriale sinergico, si rende coautrice ed animatrice dello sviluppo delle reti inerenti alla filiera dell'ospitalità con l'Associazione "Ospitalità Castelli Romani", alla filiera della produzione vitivinicola ed olivicola con l'Associazione "Vignaioli in Grottaferrata" e "Biodistretto dei Castelli Romani" coprendo il ruolo rispettivamente di Vicepresidente e di Presidente a partire dal 2020.
Con le reti sopra riportate è condiviso e attivo un percorso di rilancio della destinazione nell'ottica di un turismo sostenibile attraverso la collaborazione con l'area di ricerca di "Frascati Scienza", il "Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società", l'area di ricerca "Paesaggio e Territorio" dell'Università di Roma "Tor Vergata", il "Parco Regionale dei Castelli Romani". Dal 2020 viene supportata la candidatura UNESCO della "Via Appia Regina Viarum" promossa dal Ministero della Cultura a partire dal 2006 in sinergia con gli attori del territorio dei Castelli Romani direttamente protagonisti del tracciato, parallelamente allo studio di un nuovo progetto di valorizzazione identitario dei Castelli Romani

Marilena **CIPRANI**

Un'altra generazione per la professione docente

ABSTRACT - Da alcuni anni la scuola è investita da un forte ricambio generazionale dei docenti. Questo ricambio, sebbene naturale e atteso, esige tuttavia un diverso tipo di formazione e un investimento più attento da parte dell'intera comunità scolastica educante. Una sfida da affrontare ad alti livelli per dare valore e credibilità all'insegnamento.

BREVE CV - Già Dirigente Scolastica dell'IPS M. Pantaleoni di Frascati (RM), Si occupa di didattica e inclusione in collaborazione con l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata. E' inoltre impegnata nella formazione dei neo-immessi in ruolo e nelle commissioni di concorso per l'accesso all'insegnamento.

Paola **CARDARELLI**

La Governance dell'innovazione: il ruolo del Dirigente Scolastico nell'orientamento pedagogico-didattico della scuola

ABSTRACT - Partendo dalla complessità della relazione didattica nei contesti educativi si metterà in evidenza la possibilità di individuare modalità di intervento didattico che riescano efficacemente a rispondere a bisogni diversificati mettendo in relazione diversi registri comunicativi e contesti disciplinari che, anche lontani, possono proficuamente dialogare. Se anche lo stesso concetto di

inclusione può presentare limiti e contraddizioni, una didattica efficace ha il compito di confrontarsi con la molteplicità e studiare proposte che si rivolgano universalmente ad ogni tipo di allievo/a valorizzando la partecipazione di tutti/e. Attraverso personalizzazione e diversificazione delle proposte si deve accettare la sfida di rispondere in modo differenziato ma universalmente valido ad ogni singolo bisogno educativo.

BREVE CV - Già docente di filosofia e storia nelle scuole secondarie di secondo grado in Italia e in Svizzera, è Dirigente Scolastica dal 2013. Attualmente dirige il Liceo Classico Linguistico e delle Scienze Umane "Marco Tullio Cicerone" di Frascati (RM). Si occupa di didattica e inclusione in collaborazione con l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata. Dirigente Scolastica del Liceo Classico, Linguistico, Scienze Umane M. T. Cicerone, Frascati (RM)

Dino **ANGELACCIO**
Diritto alla bellezza

ABSTRACT - L' accessibilità universale è la centralità e la partecipazione consapevole di tutte le persone, indipendentemente dalle loro caratteristiche fisiche, sensoriali, cognitive, anagrafiche, linguistiche, culturali e religiose. La Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità ci obbliga ad utilizzare la progettazione universale per tutte le persone, vuol dire progettare con le persone. Esistono le persone ognuna con le sue unicità. L'accessibilità universale e il *design for all* rimettono al centro della progettazione le persone e il diritto alla bellezza, iscritto nel nostro patrimonio genetico, storico, culturale, antropologico. Papa Francesco alla Biennale di Venezia ha elaborato un vero e proprio Manifesto sulla bellezza come diritto universale. Negli ultimi anni il Ministero della Cultura italiano ha lavorato sull'accessibilità di siti molto complessi dal punto di vista morfologico. L'accessibilità deve consentire a tutte le persone di comprenderne i contenuti, vivere i servizi e le esperienze, intervenire sulla comunicazione, sull'accoglienza, sulla formazione del personale, etc. Bisogna lavorare sulla certificazione dell'accessibilità della comunicazione. La Carta di Solfagnano impegna tutti i Paesi a condividere strumenti concreti per promuovere la partecipazione, i diritti e il rispetto delle persone con disabilità con politiche concrete e internazionali. Come Ministero per le disabilità abbiamo promosso l'istituzione di una rete in tutto il Paese per la valorizzazione del patrimonio culturale come nei PEBA – Piani di eliminazione delle barriere architettoniche, l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità come elemento qualificante per ogni persona nella sua unicità. Vorrei proporre di costruire insieme un museo inclusivo itinerante che racconti la drammatica situazione delle persone con disabilità nelle guerre. Rompiamo il silenzio assordante di questo dramma che non interessa a nessuno mentre ci riguarda e interroga tutti. *Le persone sono una sorta di mosaico multicolore dove ogni tessera è preziosa, diversa, insostituibile ma basta che ne manchi una per turbare un'armonia fatta da colori dalle infinite sfumature. Ecco ognuno di noi può essere una tessera di questo mosaico per promuovere la diversità umane come la più grande ricchezza che abbiamo.*

BREVE CV - Architetto, esperto di accessibilità universale, progettazione inclusiva e multisensoriale. Coadiutore gruppo accessibilità universale dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità - Presidenza del Consiglio dei Ministri - Esperto accessibilità del Ministro per le disabilità Alessandra Locatelli. Coordinatore Giubileo For All, Progetto che coinvolge il Servizio Nazionale per la Pastorale delle persone con disabilità della CEI e oltre 20 Diocesi italiane sulla creazione di itinerari accessibili a tutte le persone indipendentemente dalle loro caratteristiche fisiche, sensoriali, cognitive, anagrafiche, linguistiche, culturali e religiose, per il Giubileo 2025. Presidente ITRIA (Itinerari turistico-religiosi interculturali ed accessibili). Coordinatore Rete B.I.L.T. (bellezza, inclusione, lavoro e talenti) per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità nei luoghi della cultura e del turismo come elemento qualificante dei progetti di valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale. La Rete è composta da numerose realtà italiane ed è promossa dal Ministero per le disabilità. Membro Comitato per gli interventi caritativi per lo sviluppo dei Popoli della Conferenza Episcopale italiana. Docente e relatore su accessibilità universale, design for all, progettazione plurisensoriale,progettazione partecipata e consapevole, turismo accessibile e sostenibile, marketing e comunicazione for all, valorizzazione dei Beni Culturali attraverso la progettazione inclusiva. Consulente di molti progetti nazionali ed internazionali sull'accessibilità universale. Giornalista pubblicista.

Simonetta **BARONI**, Arianna **BRUNETTO**, Maria **GATTI**, Benedetta **PARIS**
Cartografie del Sentire: dalla percezione sensoriale alla mappatura emotiva dei luoghi

ABSTRACT - Quando la spazio urbano e naturale diventa paradigma di luoghi interiori di esperienze vissute, nasce l'esigenza di Imparare a interpretarli adottando prospettive di indagine interdisciplinare, in cui la percezione sensoriale fisica, corporea ed emotiva si intreccia con la visione artistica, sociale, antropologica e psicologica dell'esperienza. Attraversare e orientarsi nello spazio

fisico e interiore aiuta a costruire percorsi personali e collettivi per un nuovo sguardo sul mondo. Questa operazione può diventare una stimolante strategia didattica che trova la sua forma creativa nella realizzazione di mappe emozionali e relazionali"

BREVI CV -
Simonetta **Baroni**,storica dell'arte contemporanea, esperta in didattica museale inclusiva, docente a contratto dal 2020 in *Nuove tecnologie per la fruizione delle opere d'arte e per l'accessibilità al patrimonio culturale* nell'ambito del Master di II livello *Nuove tecnologie per la comunicazione, il cultural management e la didattica della storia dell'arte: per una fruizione immersiva e multisensoriale dei Beni Culturali*; dal 2021 conduce il corso di Didattica museale inclusiva; dal 2024 fa parte del gruppo di ricerca ICOM Lazio *Indagine regionale degli interventi autorizzati di arte urbana ed extraurbana nel territorio della Regione Lazio.*
Arianna **Brunetto**, dottoranda in BB.CC., Formazione e Territorio, curriculum beni archeologici e storico-artistici, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".
Maria **Gatti**, dottoressa magistrale in Storia dell'Arte, educatrice museale e insegnante di sostegno scuola secondaria di primo grado "I.C. via Dal Verme" Roma.
Benedetta **Paris**, dottoressa magistrale in Storia dell'Arte, interprete e performer LIS

Rossella **CAPUANO**
Tessere l'umano: uno sguardo bifronte sulla formazione educativa nella scuola

ABSTRACT - La scuola viene concepita come spazio di tessitura dell'umano, nel quale azione educativa e formazione si intrecciano nella costruzione del benessere sociale e culturale. Attraverso lo sguardo bifronte di Giano, l'educazione è chiamata a mantenere un equilibrio tra tradizione e innovazione, tra pratiche consolidate e nuove traiettorie formative, tra presente e futuro. In tale prospettiva, la soggettività dei docenti e la pluralità dei contesti sociali assumono un ruolo centrale nella definizione di un orientamento formativo flessibile e generativo, capace di porre la persona al centro del processo educativo.

BREVE CV - Storica dell'arte, docente di Storia dell'Arte presso il *Liceo Artistico Enzo Rossi* di Roma, psicologa clinica iscritta all'albo, con un approccio interdisciplinare integra la dimensione pedagogica, artistica e relazionale nella formazione. Autrice di numerosi saggi e pubblicazioni nel campo della storia dell'arte, della storia del gioiello e della didattica artistica. Tra le sue opere principali si segnalano: *T.E.S.S.E.R.E. Parole di tessuto. Il filo della comunicazione tra terapia e didattica* (Franco Di Mauro, 2021) – un testo che propone una metodologia psicopedagogica innovativa per l'insegnamento, fondendo dialogo terapeutico e processo didattico. *Artisti della ricchezza. Gioiellieri napoletani fra neorinascimento, liberty, déco* (Franco Di Mauro, 2004) – studio sulla produzione orafa napoletana. *La villa di porcellana. Palazzo Nunziata a Poggiomarino* (Grimaldi & C., 2007) – analisi storica e illustrativa di un importante complesso architettonico.

Maria Cristina **FORTUNATI**
Tra Scienza e Coscienza. Una riflessione sulla formazione iniziale dei docenti

ABSTRACT - Il contributo propone una riflessione sulla necessità di integrare la formazione dei docenti attraverso spazi e strumenti che favoriscano lo sviluppo di una consapevolezza etica, riflessiva e relazionale. Il tema della "coscienza" è un tassello fondamentale ma spesso trascurato nella formazione dei docenti, che dovrebbe andare oltre le sole competenze disciplinari e pedagogico-didattiche per includere la consapevolezza dell'essere e un lavoro costante su di sé. Permettere di curare e raggiungere lo sviluppo interiore e la dimensione etica di un insegnante significa avere il coraggio di rivedere l'intero impianto della formazione e degli obiettivi verso i quali attualmente si punta. Per gestire la complessità del compito educativo e per rispondere alle sfide educative contemporanee occorrono docenti capaci di affrontare inclusione, diversità e bisogni complessi degli studenti, non solo con strumenti, ma con una profonda consapevolezza pedagogica. Far sì che le conoscenze relative alle scoperte delle neuroscienze in rapporto alle arti e ai fenomeni della percezione estetica e quelle della fisica quantistica in relazione alla coscienza, vengano integrate nella formazione dei docenti costituirebbe un enorme passo in avanti per quella rivoluzione culturale vitale e centrata sull'umano di cui la scuola e la società tutta hanno sempre più bisogno.

BREVE CV - Storica dell'arte, docente di Storia dell'Arte e delle espressioni grafico-artistiche presso l'IIS Pantaleoni-Buonarroti di Frascati, psicologa, coniuga il lungo percorso di formazione e ricerca nei due settori (storico-artistico e psicologico) con la specializzazione in Neuroestetica (Master di II livello presso l'Università di "Tor Vergata"). Membro del Direttivo ANISA, collabora da due decenni con il Dipartimento di Studi Letterari, Filosofici e di Storia dell'Arte dell'Università degli Studi Roma Due di Tor Vergata nell'ambito della formazione degli insegnanti e come docente a contratto per gli insegnamenti di Metodologie e Tecnologie didattiche della Storia dell'Arte,

Didattica della Storia dell'Arte Moderna e Contemporanea. Interessata da sempre all'indagine iconografica e allo studio dei simboli nelle diverse culture, nonché allo studio della relazione tra arte e pubblicità, è autrice di diverse pubblicazioni specialistiche nel campo degli studi storico-artistici, saggi e pubblicazioni inerenti didattica e scuola. Si occupa attualmente di progetti di ricerca in Neuroestetica orientati al benessere della persona, di Bioenergetica e Mindfulness Psicosomatica, con studi condotti anche in contesto scolastico.



LABORATORI FORMATIVI

Claudio **LANZI**,
Geometria arcaica, Ritmo e Meditazione
Basilica di Santa Prassede,
via di Santa Prassede, 9/A - Roma
10,00-12,00

ABSTRACT - Verrà effettuato un laboratorio esperienziale nella chiesa di S. Prassede, "ascoltando" il percorso sapienziale arcaico del tempio che nasce e si sviluppa insieme al movimento processionario arcaico e al canto romano e gregoriano, ponendo a confronto i mosaici romani e quelli di tipo bizantino presenti nell'impianto basilicale. Verranno esaminate infine le radici del percorso e i ritmi spazio-temporali e cromatici suggeriti dai marmorari romani e dai Cosmati per riscoprire ritmi naturali dimenticati.

Ciro **VITALE**
La memoria dell'oblio
Oratorio Mariano Santa Pudenziana
Via Cesare Balbo, 27 - Roma
13,30 - 15,30

ABSTRACT - Il percorso agisce sulla percezione del tempo, in particolare quello riferito alla produzione di un'immagine fotografica. L'avvento del digitale e di strumenti fotografici inclusi nei telefoni cellulari, sempre più efficienti, consentono a tutti di produrre immagini in tempi molto rapidi: il laboratorio prevede di ribaltare questo paradigma e, attraverso la tecnica del light painting, di produrre immagini che progressivamente saranno liberate dall'oblio dell'oscurità.

BREVE CV - Ciro Vitale è nato a Scafati (Sa) nel 1975, si è formato all'Accademia di Belle Arti di Napoli sotto la guida di Guglielmo Longobardo e Giuseppe Pirozzi. Continuerà poi la sua formazione con artisti come Pier Paolo Calzolari, Massimo Vitali, Paolo Rosa, Cesare Pietroiusti e Yona Friedman. Il suo lavoro è da sempre caratterizzato da un costante interesse per le dinamiche sociali, da una tensione politica intesa come impegno e analisi al fine di una trasformazione del reale. Identità e diversità, memoria e oblio sono le dicotomie che orientano da sempre la sua ricerca. Ha esposto le sue opere in numerose mostre personali e collettive, oltre che in Italia, in Canada, Cina, Croazia, Francia, Germania, Romania, Russia, Stati Uniti e Svizzera. A Roma è attivo come artista visivo e docente di discipline pittoriche presso il Liceo artistico De Chirico.